

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 4 - numero 549 di martedì 07 maggio 2002

Malattie professionali in aumento?

L'Inail comunica i dati del 2001 sull'andamento delle malattie professionali: + 8,3% rispetto al 2000.

Inversione di tendenza nell'andamento delle malattie sul lavoro?

Lo suggeriscono i dati Inail pubblicati nel bollettino dell'aprile 2002: è stato infatti registrato un aumento dell'8,3% rispetto al 2000.

Le statistiche dimostrano che, dopo anni di andamento decrescente, per il 2001 si è registrato un aumento con un'incidenza maggiore nell'agricoltura (+13,5%).

Unico settore significativo in controtendenza è quello dell'Energia, gas e acqua (-20%).

Il panorama delle malattie professionali è però in costante aggiornamento e cresce l'attenzione nei confronti di nuove patologie. Questo è dovuto anche al "D.Lgs. 38/2000 che prevede (art.10) l'aggiornamento periodico delle malattie di origine lavorativa anche attraverso l'osservazione di quelle di natura probabile o possibile che implementeranno l'elenco, una volta acquisite le evidenze epidemiologiche e scientifiche.

Per monitorare meglio il fenomeno tecnopatologico si sta lavorando alla costituzione di un registro nazionale collegato alle banche dati INAIL che ingloberà tutte le denunce di malattia riguardanti anche i lavoratori non assicurati all'Ente."

Alla luce di questa implementazione dell'elenco è probabile che nuove patologie prima non considerate facciano quindi aumentare il numero complessivo delle malattie professionali registrate.

I dati rilevati dall'Inail mostrano un aumento delle patologie legate al sistema muscolo scheletrico (ad esempio artropatie, sindromi del tunnel carpale e discopatie), mentre sono in diminuzione di casi di ipoacusia, patologia per anni ha riguardato oltre la metà dei casi denunciati e che ora è scesa sotto la soglia del 50%.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it